

PREMESSO che l'art. 151 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 dispone:

- Che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità pareggio finanziario e pubblicità;

- Che il termine di approvazione può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomici locali, in presenza di motivate esigenze;

- Che il bilancio è corredata di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 o da altre norme di legge;

VISTO il comma 1 dell'art.174 del citato D.Lgs che testualmente recita: "Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione";

VISTO il D.Lgs n.118/2011 in ordine all'adozione dei nuovi schemi contabili ai fini conoscitivi;

VISTO il Decreto Ministeriale del 13.05.2015 il quale differisce l'approvazione del bilancio di previsione al 30.07.2015;

VISTO CHE, in relazione alle norme prima richiamate, è stato richiesto, ai competenti uffici, di predisporre:

- La relazione previsionale e programmatica al bilancio 2015/2017;

- Il bilancio annuale per l'esercizio 2015;

- Il bilancio pluriennale 2015/2017 di durata pari a quello della Regione;

- Il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, redatto in conformità al D.M. 22 giugno 2004; dando agli stessi le opportune direttive;

VISTO CHE, la conclusione dei lavori preparatori ,durante i quali sono state analizzate le proposte fatte dagli Amministratori e dai Responsabili dei servizi, l'Ufficio di contabilità ha fedelmente riportato, negli appositi elaborati, le previsioni da iscrivere a bilancio;

ACCERTATO che detti elaborati sono stati redatti in conformità alle disposizioni di finanza locale, vigenti per l'anno 2015, emanate fino alla data odierna;

VISTO il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTE le deliberazioni adottate ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettere c), d), e) del Tuel di aumento delle tariffe per l'anno 2015;

VISTA la legge finanziaria per l'anno 2015;

Acquisiti i pareri, favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, da parte del Responsabile del Settore Finanziario;

Con votazione favorevole unanime, resa per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI APPROVARE, in conformità a quanto dispone l'art. 174 del D.Lgs n. 267/2000:

1. lo schema di bilancio di competenza dell'esercizio finanziario 2015 nelle risultanze finali riportate nell'apposito prospetto che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. lo schema di bilancio pluriennale 2015/2017 di durata pari a quello della Regione;

3. la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

4. il bilancio di previsione 2015/2017 redatto ai fini conoscitivi secondo i nuovi schemi contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi.....e successive modifiche e integrazioni;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione unitamente agli schemi approvati ed agli allegati all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione prevista dall'art. 239, comma 1, lettera d) del Tuel;

DI PRESENTARE ai sensi dell'art. 174, comma 1, gli schemi approvati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed al parere dell'organo di revisione;

DI RENDERE il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 8.8.2000 n. 267 - T.U.E.L.L.